Domattina alle 10,30 al Valle il senatore Umberto Terracini

Cronaca di Roma

Inaugurerà il ciclo di corsi dell'Università dei Lavoratori

LUNEDI' ALLE ORE 10 IN PIAZZA DEL POPOLO

Di Vittorio parlerà ai lavoratori per la grande festa del 1° maggio

I punti di concentramento dei cortei - Negozi chiusi e tram fermi
Le gare a Villa Glori - I preparativi degli "Amici dell'Unità"

In occasione della solenne celebrazione della festa del 1 Maggio che avrà luogo alle ore 10 in **PIAZZA DEL POPOLO** parlerà l'on. **Giuseppe Di Vittorio**, Segretario Responsabile della CGIL Il discorso sarà preceduto dalla premiazione dei Sindacati che hanno raggiunto il 100% del tesseramento, dei migliori attivisti, collettori.

I lavoratori e la cittadinanza che parteciperanno alla grandiosa manifestazione organizzata dalla Camera del Lavoro affluiranno a Piazza del Popolo partendo alle ore 9. per trovarsi al Comizio alle ore 10 dai **CENTRI DI RACCOLTA** sottoindicati:

Piazza del Risorgimento — percorso: Via Cola di Rienzo Ponte Margherita, Via Ripetta Piazza del Popolo; **Piazza della Rovere** — (Ospedale S Spirito) - percorso: Lungotevere in Sassia, Lungotevere Castello Ponte Cavour, Via Ripetta, Piazza del Popolo; **Piazza Esedra**: percorso: Piazza S Bernardo, Via Barberini, Via del Tritone, Via due Macelli, Via del Babuino Piazza del Popolo; **Piazza Sidney Sonnino** — percorso: Piazza Benedetto Cairoli, Via Botteghe Oscure, Piazza Venezia, Via del Corso, Piazza del Popolo; **Piazzale Porta S. Giovanni** — percorso: Via S. Giovanni in Laterano, Coloseo, Via dei Fori Imperiali, Piazza Venezia, Via del Corso Piazzo del Popolo; **Piazza Porta S. Paolo** — percorso: Viale della Piramide Viale Aventino, Arco di Costantino, Via dei Fori Imperiali, Piazza Venezia, Via del Corso, Piazza del Popolo

Al Piazzale di Porta S Giovanni si concentreranno motociclette, motoleggere, vespe ecc

Oltre i concentramenti suindicati avverrà un **concentramento di ciclisti**, bandiere dei sindacati, gruppi di ragazzi e ragazze e di squadre sportive in tenuta sportiva a **Piazza SAN BERNARDO** — percorso: Via Barberini, Piazza Barberini, Via del Tritone, Via due Macelli, Via del Babuino, Piazza del Popolo

Nel pomeriggio, a cura della Camera del Lavoro e con l'ausilio dell'UISP, è stata organizzata a **Villa Glori** una importante manifestazione con **gare sportive** varie Sul posto sorgeranno stand a cura di sindacati e associazioni

Nei quartieri popolari ed anche al centro saranno organizzate delle **feste** con balli all'aperto patrocinati dai vari sindacati, il sindacato Gasisti ne organizza alla Garbatella e al quartiere Ostiense; i Metalmeccanici all'Appio; gli Edili a Torpignattara; i Poligrafici a Trastevere; i Ferrovieri a S Lorenzo; i Postelegrafonici a Ponte Milvio; gli Autoferrotranvieri a Centocelle e gli Alimentaristi al Testaccio

ED ECCO GLI ORARI DEI SERVIZI PUBBLICI:

I **Mercati rionali** funzioneranno fino alle ore 14 di domani; i negozi dei generi **alimentari**, ivi compresi macellerie, rivendite di carni varie negozi di frutta e verdura resteranno aperti nella giornata di domenica dalle ore 7 fino alle ore 13 mentre le panetterie chiuderanno alle ore 18 onde permettere alla cittadinanza di acquistare nella giornata di domenica il pane per il 1 Maggio

Le **latterie** rimarranno aperte

Lunedì chiuderanno tutti i negozi compresi quelli dei generi alimentari e di barbieri, e parrucchieri fatta eccezione dei locali di pubblico spettacolo che resteranno aperti; ai dipendenti di questi sarà permesso da parte dei datori di lavoro di partecipare alle manifestazioni che si svolgeranno nella mattinata **Saranno sospesi anche tutti i servizi autofilotranviari** mentre i tassì pubblici sospenderanno il lavoro dalle ore 6 30 del 1 **Maggio** fino alle ore 7 del giorno 2 Le edicole con rivendita dei giornali chiudono il 30 aprile alle ore 14 e riaprono il giorno 2 alle ore 12

I dipendenti dei servizi dell'acqua, luce e gas nella giornata del 1 Maggio assicureranno con il minimo del personale il solo servizio di erogazione e produzione

Per le categorie non menzionate varranno le disposizioni che saranno impartite dai rispettivi sindacati

Si rammenta che lo Stato, gli Enti Pubblici ed i Privati datori di lavoro sono tenuti a corrispondere ai propri dipendenti in occasione del 1 Maggio ancorchè non vi sia prestazione d'opera la normale retribuzione giornaliera compreso ogni suo elemento accessorio

Ferve una grande attività nelle Sezioni romane da parte degli **«AMICI DE L'UNITA'»** per la preparazione della diffusione di domani che assume un particolare valore in occasione della festa dei lavoratori di tutto il mondo L'«Unità» di domani infatti, sarà dedicata al Primo Maggio e uscirà in via eccezionale a otto pagine

Sin da ieri sono cominciate a pervenire al nostro Ufficio Propaganda, le prime prenotazioni degli «Amici» I Gruppi di Tiburtino di Torpignattara, di Villa Certosa di Trastevere e Prenestino si sono già impegnati ad aumentare sensibilmente la diffusione e Trionfale è talmente sicuro di fare cose grosse che si è permesso il lusso di sfidare tutte le Sezioni di Roma sulla base degli obiettivi fissati

Il 1 Maggio inoltre l'Associazione parteciperà alla grande manifestazione popolare con un proprio corteo, dietro il quale sfileranno con cartelli striscioni e bandiere i migliori Gruppi di «Amici» tutti i compagni delle Commissioni di lavoro del Comitato Provinciale il Gruppo dei motociclisti, il Gruppo ciclistico, e un folto gruppo di allievi del «Circolo Artistico»

Osservatorio

Se all'Atac facessero come il comm. Leoni...

— S'accomodi: l'ho mandato a chiamare per dirle che non può più essere l'autista dell'on Sottosegretario perchè lei è comunista.

— Ma,

— Già, già, capisco, immagino quel che al riguardo vuol dirmi, ma questo è l'ordine Non è possibile non è compatibile che l'automobile di un Sottosegretario democristiano possa essere guidata da un iscritto al Partito Comunista anche se — come lei — capacissimo serio e onesto

— Ma, signor commendatore, da quanto lei mi dice debbo concludere che la incompatibilità sussiste solamente per i comunisti, visto e considerato che nessun provvedimento del genere è stato preso nei confronti degli autisti, compreso il suo notoriamente ex repubblichino

Tale, in succinto il colloquio scambiato fra un autista e il comm. Leoni Capo della Segreteria dell'on Galati delle Poste da noi afferrato a volo su di un autobus

E' ovvio che su notizie afferrate a volo su un tram non possiamo giurare Potrebbe avere la compiacenza il comm Leoni di dirci allora qualche cosa di più preciso?

Se le nostre orecchie non avessero udito il falso una gran bella strana situazione potrebbe crearsi per rappresaglia nel nostro paese Se lo immagina, il comm Leoni, i tranvieri dell'Atac che nella loro stragrande maggioranza hanno in tasca la tessera del PCI rifiutarsi di accogliere nelle loro vetture gli utenti iscritti alla Democrazia Cristiana e affini? Sarebbe un colpo brutto assai per i poveri pellegrini!

FOLLE OFFENSIVA CONTRO GLI INQUILINI

Un lotto di case rischia di essere demolito a Ostia

La Giunta applichi la stessa legge che salvò la sede democristiana ai Parioli! - Altri stratti ad Acilia

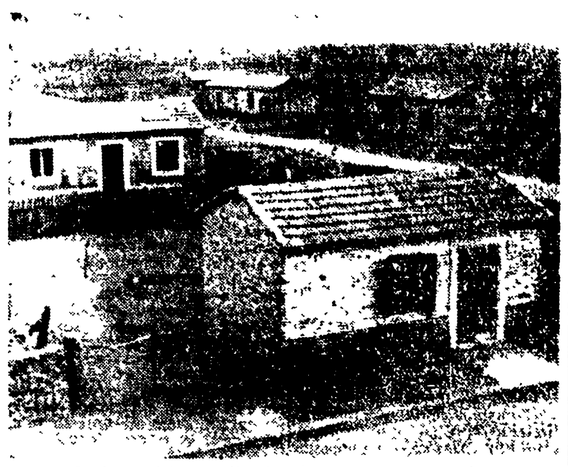
Quando tre sere fà il Sindaco, con la consueta voce rotta dall'emozione che lo contraddistingue negli annunci ufficiali, notificò al Consiglio l'imminente edificazione di 800 appartamenti per i sinistrati, pur tra la generale soddisfazione, un consigliere trovò il modo di far notare che 800 case, in fondo, erano una cifra modesta e che a Roma vi erano diversi appaltatori che in solo anno avevano costruito — senza alcuna assistenza o donazione dall'UNRRA-CASAS — un ugual numero di appartamenti per proprio conto. Un democristiano, poi, nei corridoi criticò la battuta, dicendo che il Comune faceva ogni sforzo per aiutare i diseredati e tali iniziative dovevano essere valorizzate e non, seppure bonariamente, schernite. La cosa finì lì, e non poteva essere altrimenti: ma la questione dei sinistrati baraccanti, nonostante questo primo successo non può certo dirsi risolta

In questi giorni, anzi, sono tornati d'attualità due problemi che dimostrano come l'Amministrazione invece che a far diminuire il numero dei senza tetto contribuisce ad alimentarlo con il suo assenteismo

Il primo riguarda la questione delle casette costruite da un gruppo di senza tetto su un terreno, sito ad Ostia, di proprietà della Società Elettro-Ferroviaria Italiana (S.E.F.I.). E' una vecchia storia di cui ci interessammo a suo tempo e per cui chiedemmo il sollecito intervento del Comune, intervento che, naturalmente, deve ancora venire.

Si tratta di un gruppo di famiglie, precisamente ventidue, che costruirono alcune casette sui terreni della SEFI destinati ad essere venduti e il cui prezzo, per convenzione, va devoluto nella misura del 50 per cento al Comune.

Ultimamente la SEFI ha citato in giudizio gli abitanti, chiedendo la rimozione delle case e il loro sgombero. La citazione è stata notificata anche al Comune, che, fino ad oggi non ha dimostrato di interessarsi molto alla faccenda.



Qualcuna delle casette che si vorrebbero demolire

Prendendo spunto dalla notifica di citazione al Comune, in questi giorni, alcuni consiglieri del Blocco hanno, però, presentato una interpellanza in cui si chiede innanzi tutto all'Amministrazione se intenda comparire in giudizio sostenendo le ragioni degli sfollati e sinistrati o se preferisca disinteressarsi della sorte di queste 22 famiglie.

In secondo luogo gli interpellanti, riallacciandosi al fatto che all'inizio della controversia gli abusivi chiesero di acquistare i terreni occupati, vogliono sapere se il Comune non ritiene opportuno assumere la direzione delle trattative per la vendita, rinunziando, per facilitarle, al 50 per cento del prezzo di sua pertinenza.

In ultimo l'interpellanza chiede se l'Amministrazione non ritenga opportuno di chiedere l'applicazione dell'articolo 2933 del Codice Civile, in cui si dice che non si può ordinare la distruzione di una cosa se è pregiudiziale all'economia nazionale. Articolo, questo, di cui si avvalse l'Amministrazione quando la sede della DC dei Parioli, in via Rossini, corse il rischio di essere demolita.

Il secondo problema riguarda Acilia, ed è vecchio quanto la prima. In questa località, per il disinteresse della Giunta, numerose famiglie sono minacciate di sfratto dopo quattro anni di regolare locazione Si tratta di quei senza tetto che andarono ad occupare le case dei fascisti, che fuggirono per andare al nord, stipulando un regolare contratto con il Comune che le gestisce. Nei contratti, però, vi era una clausola in cui si esonerava il Comune da ogni responsabilità in ordine ad eventuali pretese degli antichi proprietari. E in base a questa clausola oggi il Comune cerca di estraniarsi

In una sua mozione il compagno Gigliotti ha richiamato l'Amministrazione a tutelare gli interessi degli attuali concessionari in tutti i giudizi in corso opponendosi alle azioni di rilascio proposte dai vecchi locatari.

Dramma alla Garbatella fra le famiglie sinistrate

Si è tenuto ieri alla presenza di una dirigente dell'UDI una riunione di famiglie sinistrate di guerra della Garbatella, che dopo 5 anni ancora non hanno avuto la liquidazione ma solo esigui acconti per il risarcimento dei danni da parte della Intendenza di Finanza E' stato votato un ordine del giorno in cui si dichiara che i sinistrati sono disposti ad agire con tutte le forme di lotta consentite dalla Costituzione fino al pieno riconoscimento e soddisfacimento dei loro diritti.

Da una delegazione di sinistrati sarà presentata alle autorità una petizione con l'esatta documentazione della situazione delle singole famiglie.

In questa assemblea è stata inoltre denunciata la necessità di far risolvere una buona volta da parte delle autorità il problema degli alloggi: Infatti queste famiglie sono alloggiate tutt'ora nelle scuole, negli alberghi di massa, negli scantinati del a Garbatella, in condizioni antigieniche, senza che nessuno si preoccupi di sistemarle in ambienti migliori.

Allo scopo di risolvere il problema delle case l'Unione Donne Italiane indirà tra giorni un convegno in cui saranno invitate le autorità cittadine e tecniche.

Sospeso lo sciopero dei lavoranti barbieri

Lo sciopero dei lavoranti barbieri parrucchieri e misti è stato sospeso avendo la Prefettura assicurato la C.d.L. e il Sindacato di categoria che da parte dell'Associazione proprietari si è disposti a trattare

TUTTI E DUE STANNO ORA IN GATTABUIA

Attilio mungeva le vacche di Geremia
Geremia voleva mungere il padre di Attilio

Il padrone delle vacche pretendeva 200 mila lire per ritirare la denuncia contro il ladro

Il pastore Geremia Salvemme, di trentasei anni, abita alla Cecchignola. Circa cinque mesi fa aveva bisogno di una stalla per le sue quattro mucche e chiese al contadino Mariano Giustini — proprietario di una stalla — di ospitare i suoi quattro capi sotto lo stesso tetto. Il Giustini non trovò nulla in contrario e da quel giorno nella stalla del contadino furono ospitate anche le vacche del Salvemme.

Tutto andò bene per un po'. Poi le mucche del Salvemme divennero inspiegabilmente povere di latte. Il povero pastore interpellò un veterinario, chiese parere al figlio del Giustini, il ventiquattrenne Attilio — che abitava con il padre — e se ne ebbe qualche consiglio: «Forse mangiano poca erba!».

Il Salvemme decise così di spendere maggiore cura con le vacche e si preoccupò di portarle a pascolo più spesso. Ma il latte non aumentava. «E' troppo poco — sospirava Geremia alludendo al latte ogni qualvolta i Giustini padre o figlio gli chiedevano come andava — per de le bestie così. Certi miei amici ce ne fanno di che vivere, io invece non riesco a tirar giù la giornata». Pensò anche ad un mungitore elettrico, temendo di non saper «fare il mestiere» ogni mattina, quando metteva il secchio sotto le mammelle delle vacche

Poi, dopo notti e notti di insonnia, il suo «cervello fino» gli venne incontro. — «E se qualcuno va a mungere le mie bestie prima che io vado lo»? — pensò Geremia. Decise così, poche sere fa, di rimanere nella stalla fino all'alba, per vegliare sonno delle sue mucche. La notte trascorse calma e Geremia stava alzandosi dal giaciglio di paglia sul quale aveva atteso l'alba, quando intravide un'ombra. Si accocciò dietro un palo ed aspettò. Un uomo recava un secchio e camminava con circospezione: riconobbe in lui il figlio del Giustini, Attilio. Pensò che andava a mungere le quattro vacche del padre e stava per dargli il «buongiorno» quando si accorse che Attilio aveva sbagliato... mucche! Aveva preso a mungere le «sue» vacche e non quelle del padre! Credette per un istante ad un errore, poi ripensò alla povera parte di latte che gli davano le mucche da quattro mesi a questa parte: Era Attilio troppo premuroso a tirarlo giù prima del suo arrivo e non le mucche poco generose!

Corse dai carabinieri e denunziò il fatto, con il fiato grosso, il povero Geremia. I carabinieri si appiattavano nella stalla, nella notte scorsa sorprendendo Attilio nello scambio di mucca! Ma il povero Geremia non si poteva accontentare della denunzia e dell'arresto di Attilio! Era troppo poco! Ed il suo «cervello fino» si rimise in moto alla ricerca di una soluzione. Il Salvemme avvicinò così — nel pomeriggio di ieri — il padre di Attilio e gli propose di ritirare da denunzia sporta contro Attilio. Gli era dispiaciuto — disse — di essere stato costretto a denunciare il figlio del suo vecchio amico, ma era pronto a riparare. Non si trattava infine che di 200mila lire! Per tale somma, lui Geremia Salvemme, sarebbe stato disposto a ritirare la denunzia ed a far apparire come uno sbaglio o un «peccato di gioventù» la malazione commessa nei suoi confronti da Attilio.

Ma Geremia Salvemme era decisamente sfortunato! Verso le 17 veniva tratto in arresto dai carabinieri sotto l'accusa di tentata estorsione.

Mentre il ladro Attilio ed il padrone Geremia sono in carcere, le mucche saranno prodighe di latte Ma chi le mungerà?

PER LA SALVEZZA DI TRIESTE

I Presidi "sospendono" gli studenti si organizzano

Repressioni ed intimidazioni contro gli studenti: «reì» di aver partecipato alle manifestazioni contro la permanenza di truppe straniere nel territorio di Trieste, hanno avuto inizio in alcuni istituti medi. Ma nello stesso tempo, gli studenti hanno cominciato ad organizzare i «Comitati per la salvezza di Trieste» Alla scuola Bernini, il preside ha sospeso per due giorni (27 e 28) circa trenta studenti che avevano preso parte alle manifestazioni contro Tito. La scolaresca ha risposto con uno sciopero di protesta. La Polizia è intervenuta brutalmente, arrestando quattro giovani. Un pubblico dibattito sulla questione della Venezia Giulia è stato indetto per oggi alle 17 30 presso la Casa del Popolo di Ponte Milvio. Nel corso del dibattito, gli studenti eleggeranno un «Comitato di scuola per la salvezza di Trieste»

Il convegno per la formazione di un Comitato su base provinciale ha avuto luogo ieri. Erano presenti allievi di varii istituti, tra i quali Tasso, il Righi, l'Augusto, il Giulio Cesare, oltre a numerosi universitari e a un giovane giuliano. Il Comitato, eletto all'unanimità, ha deciso di lanciare un appello affinchè Trieste sia finalmente restituita ai Triestini.

Manifestazioni Italia-URSS

Alle 19 in V. Salaria 44, il dr. Gabriele De Rosa parlerà sul tema: «L'URSS e la questione di Trieste» Al Circolo Majakovski (Via Candia, 122) alle 19 30 il dott A. D'Alessandro parlerà sul tema: «30 anni di politica di pace dell'URSS»

Sconti per il 1. Maggio

In occasione del 1. Maggio la Camera del Lavoro mette a disposizione dei lavoratori presso gli spacci camerali di Piazza Sonnino 37 e Via Urbana 175-A un pacco vestiario contenente: mt. 3 di tessuto pura lana per uomo; 1 camicia popelin per uomo; 1 paio mutande per uomo; 1 paio calzini puro cotone. Il pacco costa soltanto Lire 9 000 (novemila).

Tutte le sezioni inviino un compagno presso il C. D. S. della Federazione per il ritiro del materiale stampa sul 1. Maggio.

LA SPIA REATINA ROSA CESARETTI

Fece uccidere il fratello denunciandolo ai tedeschi

In Assise altri orrendi particolari dei massacri ordinati dal prefetto Di Marsciano

Nell'udienza di ieri per i massacri della Sabina, hanno deposto i testi di Leonessa, Poggio Mirteto, Albaneto Cumulata e del Monte Tancia le scene di inumana crudeltà riferite dai testi ci riportano nel tragico tempo in cui la barbarie fascista infieriva maggiormente sulle popolazioni inermi, sulle donne, sui ragazzi sui bambini. La nota dominante di queste stragi è il numero delle donne uccise con accanto i loro figlioletti e ritrovate, come la moglie di Giovanni Buonacasata, ancora protesa nell'ultimo, disperato gesto di difesa, come quando la colse la mitraglia dei carnefici

A Leonessa, dopo che i tedeschi ebbero ucciso cinque partigiani il 31 marzo, l'azione militare di rappresaglia lasciò il luogo alle vendette dei fascisti, che, con a capo il Di Marsciano, intendevano vendicare la morte di un suo camerata

Il Prefetto, giunto a Leonessa il 2 aprile, si lamentò per non averla trovata distrutta. Pochi giorni dopo arrivarono le SS ed i fascisti quando i tedeschi dell'esercito regolare avevano ormai abbandonato questo settore e, agli ordini di un tenente incominciarono i massacri dietro le indicazioni della belva Rosa Cesaretti. Questa donna il giorno prima era stata al suo paese natale, Cumulata, e quivi aveva fatto uccidere undici uomini tra i quali il suo stesso fratello.

A Leonessa la Cesaretti aveva vissuto qualche tempo prima di darsi completamente al servizio dei tedeschi.

Messa dai fascisti in condizione di poter sfogare la sua ferocia la Cesaretti nominò subito ai tedeschi le persone che si erano fatte notare per la loro fede antifascista primo tra tutti Don Concezio Chiaretti La madre ne rievoca la fine dinanzi alla Corte con parole strazianti

Gli uomini segnalati furono massacrati nella piazza la Cesaretti assistette fino all'ultimo eccidio

I testi di Cumulata depongono sulle circostanze del giorno precedente quello delle stragi di Leonessa La Cesaretti fece uccidere quivi durante la notte tutti gli uomini trovati in paese Uccise anche il fratello Lo era che i tedeschi sparassero su sua cognata incinta, ma questi si rifiutarono dato il suo stato.

Domenico Calandrini campato per un caso di straordinaria fortuna alla morte e che rimase tra i fucilati creduto morto riconosce nell'imputato Di Sabintonio uno dei carnefici

Nelle case di Tancia i tedeschi non trovando gli uomini che si erano messi in salvo uccisero le donne

Questo viso sorridente di Rosa Cesaretti cela i più atroci delitti

FERMATO IL FERITORE DELLA MONDANA

Tradotto al carcere si taglia le vene

La Questura attende istruzioni da Firenze

Il venticinquenne Luigi Gambetti, abitante in via dei Cappellari 65, che il 21 aprile scorso ferì con una coltellata la trentunenne Margherita Battaglino in una stanza dell'Hotel Firenze, nella città omonima, è stato fermato da alcuni agenti del Commissariato Trevi in una «retata» di giovani notati, in atteggiamento che la Polizia ha ritenuto sospetto, nei pressi di alcuni pullman pieni di pellegrini, in via del Tritone

Il Gambetti non risulta ricercato dalla Questura di Firenze, nè contro di lui è stato ancora spiccato mandato di cattura da parte dell'Autorità Giudiziaria Tuttavia poichè i funzionari avevano saputo, attraverso i giornali romani, che il giovane è responsabile di un ferimento, lo hanno trattenuto e tradotto a Regina Coeli, inviando nello stesso tempo, alle autorità di Firenze, un telegramma per chiedere istruzioni

Mentre veniva trasferito dalla camera di sicurezza del Collegio Romano al carcere il Gambetti si è tagliato le vene di un polso con le unghie Niente di grave All'infermeria di Regina Coeli è stato giudicato guaribile in pochi giorni Si prevede che il suo soggiorno in carcere sarà di breve durata. Essendo trascorsa la flagranza del reato, il Gambetti sarà probabilmente denunciato a piede libero.

Ruba giocattoli da «Standa»

Alcuni militi della squadra investigativa dei carabinieri traevano ieri pomeriggio in arresto la cinquantunenne Anita Passerini, domiciliata in Via Alba 30, sorpresa a rubare alcuni giocattoli presso i magazzini Standa in Via del Corso 380

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Aziati Pubblici: intercellulare tutti i compagni padroncini del turno pari alle 9 in Federazione, quelli del turno dispari alle 17.30

DOMENICA

I Settore: Segreterie di Sez e di cellula attivati alle 9 alla Sez. Ledovisi per il consegno del reclutamento.

MARTEDI'

Aziati Pubblici: Intercellulare riunione della commissione di lavoro alle 17 30 in Fed.

RIUNIONI SINDACALI

Ferrovieri - Oggi ore 18 assemblea straord. Dopi gruppo, Commissioni Interne, personale di macchina, personale di stazione, personale viaggiante I.E.S., in via Bari.

Ferrovieri Pensionati - Assemblea gen. oggi ore 16 via Bari, 20

Sindacato Pensionati - Domani, ore 16, riunione dell'esecutivo in Piazza S. Maria Liberatrice 47, ora a D. int 1 (P.S.I.).

Edili - Tutte le Commissioni Interne, Collettori, Attivisti passano oggi, per comunicazioni urgenti in sede

Pensionati: domani ore 10 assemblea gen. delle seguenti Sezioni: Torpignattara, Quadraro, Lorenzina, alle ore 9.30 assemblea gen. delle seguenti sez., San Lorenzo, Tiburtino III

Chimici - Il Comitato Direttivo del Sindacato in riunione straordinaria oggi ore 19 in Sede

Invalidi e Mutilati del Lavoro - Lunedì 1 Maggio ore 9 in Piazza del Popolo per recarsi alla manifestazione di Piazza del Popolo.

UNA MADRE DI 7 RAGAZZI SFINITA DALLA MISERIA

Si avvelena e va a coricarsi affianco ai 2 figli più piccoli

Un altro dramma della miseria è esploso ieri pomeriggio, verso le 16, in un appartamento al numero 10 di via Ostuni.

Nella piccola casa abitano la quarantasettenne Quirina Cardinali, il marito ammalato di tbc e sette figli, cinque dei quali in tenera età e due disoccupati. La povera madre aveva tentato tutte le vie per procurarsi un lavoro per procurarne ai suoi figli, ma tutte le porte si erano chiuse irrimediabilmente di fronte alla sua iniziativa. Intorno a lei lo squallore di una casa povera di mobili, il desco deserto sette figli vestiti di stracci, un marito costretto a letto da una malattia che non dava più speranze. Nel pomeriggio di ieri Quirina Cardinali non ha retto più: aveva pesanto tante volte al suicidio, a un atto sbagliato che potesse farla sfuggire ad un destino crudele che la inchiodava in unacoverata in osservazione.

casa squallida ad assistere alla morte lenta della sua famiglia, alle sofferenze di quei piccoli ai quali aveva dato vita Aveva pensato al suicidio con paura, ritornando sulla decisione cercando di continuare a vivere con la speranza in un domani migliore.

Ma tutte le speranze erano allo stremo ieri pomeriggio: la povertà approfittando dell'assenza dei due figli più grandi mentre tre dei più piccoli erano fuori a giocare per la strada, ha ingerito oltre venti compresse di chinino Poi è andata — con l'occhio vitreo spaventata dal suo stesso gesto di pochi istanti prima — a sdraiarsi sul letto accanto ai due figli più piccoli. Così la trovava di lì a poco la figlia Liliana che provvedeva a trasportarla d'urgenza all'ospedale di San Giovanni. Qui la poveretta rimaneva ri-

AL Km. 8 DELLA TIBURTINA

Auto contro furgoncino per evitare una passante

Verso le 15 di ieri, all'ottavo chilometro della Tiburtina, la Lancia Aprilia targata TO 78319, pilotata dal ventottenne Enzo Selvaggi, da Castellarcione, con a bordo il ventiduenne Marcello Di Cosimo, per evitare la quarantacinquenne Adua Giordani — che stava attraversando la strada — andava a cozzare contro il furgoncino targato Roma 112482 che era fermo al margine della via.

Nell'urto il Selvaggi ed il Di Cosimo rimanevano leggermente feriti, le due auto riportavano gravi danni la signora Pierina Cappadocia, riconosceva in lui il marito Lorenzo Sansaro, di 77 anni, domiciliato in Via Foligno 27.

Un vecchio colto da malore

Verso le 18,30 di ieri un vecchio si era rinvenuto privo di conoscenza alla terza del palazzo al n 186 in Via Prenestina. Soccorso da alcuni passanti, il poveretto — che non aveva indosso alcun documento di identità — veniva trasportato allo ospedale di San Giovanni. Più tardi

La vita è un' incognita!

non è un incognito l'assortimento di abiti per uomo e giovanetti pronti e su misura che si possono ammirare ed acquistare da «SUPERABITO» in Via Po, 29-f (angolo Via Simeto) a prezzi veramente eccezionali.

Le stoffe più belle delle migliori marche: Zegna, Marzotto e Principe Vendita anche a rate Si accettano in pagamento buoni Fides - Enal - Epovar.

Domenica esposizione

SUPERABITO *è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.*

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 29 APRILE — S. Pietro. Il sole si leva alle 5,16 e tramonta alle 19,25. Durata del giorno ore 14,13. Nel 1848 Pio IX lancia un'enciclica contro la libertà d'Italia. Nel 1944 i G A P. fiorentini giustiziano il console Ingaramo.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri 11-17; per oggi è previsto cielo nuvoloso

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 17, femmine 28; nati morti 1. Morti: maschi 29 femmine 19. Matrimoni 76.

FILM VISIBILI - «Viva Villa!» all'Ambasciatori, Parioli; «Amore sotto i tetti» al Apollo e Olodio; «Totò cerca casa» al Colosseo; «Domenica d'Agosto» all'Induno, Massimo, Orfeo, Palestrina, Rex, Sala Umberto; «Ladri di biciclette» al Plaza; «Pinky, la negra bianca» al Rivoli.

CONFERENZE - Oggi alle 19, ad iniziativa dell'Ass «G Bruno», nella sala Europa Giovane in via Principessa Clotilde, verrà rievocata la figura di Eugenio Chiesa

— Oggi alle 18,30 all'Università Popolare (Collegio Romano) la prof.ssa Patricia Beer parlerà su «La poesia contemporanea inglese».

— Domani alle 16 il prof Tombolini, per l'Ass Terenzio Varrone, illustrerà i capolavori d'arte nella Chiesa di S M del Popolo.

MOSTRA CINESE - La chiusura della Mostra dei grandi pittori cinesi che ha luogo presso l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (Palazzo Brancaccio, V Merulana 248), è stata prorogata a tutto il 3 maggio

LUTTO - E' deceduto il signor Aureli padre del compagno Giulio, organizzatore della sezione Garbatella Al compagno Giulio le più vive condoglianze della sezione e de «l'Unità»

Dal 1. maggio al
BARBERINI e QUIRINETTA

CHI L'HA VISTO?

"A. B. C."
Via delle Fornaci, 37 (S. Pietro)
Grande successo della Compagnia
ALFREDO BAMBI
nella novità
SONO TUTTE BAMBI...NATE
10 - Balletto Printemps - 10
20 artisti sulla scena
Sullo schermo la
METRO GOLDWYN MAYER
presenta una ripresa eccezionale
LA LUCCIOLA
con: Janette Mac Donald
Prezzi popolarissimi
60 — 80 — 100

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 16 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

ELMAS
VIA OTTAVIANO, 56
GIACCHE - PANTALONI
ABITI CONFEZIONATI
E SU MISURA AI
PREZZI PIU' BASSI
VENDITA ANCHE A RATE

Imminente al
Metropolitan e Supercinema

OGGI «Una Prima d'eccezione» allo
SPLENDORE

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN 10 RATE
SENZA CAMBIALI IN BANCA
ASSORTIMENTO COMPLETO DI TUTTI GLI ULTIMISSIMI MODELLI A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Via MONTEBELLO 88 ROMA